

FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI			
LARGO CORPO DI NAPOLI 80134 NAPOLI NA			
CODICE FISCALE 95130790637			
ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012			
B I L A N C I O AL 31/12/2012			
S T A T O	P A T R I M O N I A L E	31/12/2012	31/12/2011
- A T T I V O -			
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	7 ALTRE	3.688	4.650
	TOTALE I	3.688	4.650
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	4 ALTRI BENI	3.988	3.318
	TOTALE II	3.988	3.318
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	2 CREDITI		
	d VERSO ALTRI		
	d1 ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO		
	SUCCESSIVO	9.222	14.656
	TOTALE d	9.222	14.656
	TOTALE 2	9.222	14.656
	TOTALE III	9.222	14.656
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.898	22.624
C ATTIVO CIRCOLANTE			

PAG. 2

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
II CREDITI		
5 VERSO ALTRI		
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO		
SUCCESSIVO	429	160
TOTALE 5	429	160
6 CREDITI PER LIBERALITA' DA RIC		
EVERE	48.000	60.500
TOTALE II	48.429	60.660
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON		
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6 ALTRI TITOLI	339.000	
TOTALE III	339.000	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	138.866	328.294
3 DENARO E VALORI IN CASSA	368	1
TOTALE IV	139.234	328.295
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	526.663	388.955
D RATEI E RISCONTI		
1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	5	
TOTALE RATEI E RISCONTI	5	
TOTALE ATTIVO.....	543.566	411.579
	- P A S S I V O -	
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE	376.047	326.997

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
V FONDI PATRIMONIALI	35.085	
VII ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
15 DIFFERENZA DA ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	1	
17 VARIE ALTRE RISERVE	19.023	9.156
TOTALE VII	19.024	9.156
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.011)	5.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO	419.145	341.587
B FONDI		
3 FONDI PER ATTIVITA'	107.605	
TOTALE FONDI	107.605	
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	851	
D DEBITI		
4 DEBITI VERSO BANCHE		
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		31.229
TOTALE 4		31.229
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	10.174	36.550
TOTALE 7	10.174	36.550
12 DEBITI TRIBUTARI		

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO		
SUCCESSIVO	919	213
TOTALE 12	919	213
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI		
PREVIDENZA E DI SICUREZZA		
SOCIALE		
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO		
SUCCESSIVO	163	
TOTALE 13	163	
14 ALTRI DEBITI		
a ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO		
SUCCESSIVO	2.709	
TOTALE 14	2.709	
15 DEBITI VERSO ALTRE ASSOCIAZION		
I/FONDAZIONI	2.000	2.000
TOTALE DEBITI	15.965	69.992
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	543.566	411.579
CONTI D'ORDINE		
3 BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
b BENI PRESSO L'IMPRESA A TITOLO		
DI DEPOSITO O COMODATO	2.544	2.544
TOTALE 3	2.544	2.544
TOTALE CONTI D'ORDINE.....	2.544	2.544
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2012	31/12/2011

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
A ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1 LIBERALITA'	259.058	109.487
TOTALE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	259.058	109.487
B GESTIONE DELLA STRUTTURA		
6 ATTIVITA' EROGATIVA	(95.740)	
7 PER SERVIZI	(32.887)	(43.591)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(1.815)	
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(11.483)	
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(851)	
e ALTRI COSTI	(699)	
f COLLABORAZIONI OCCASIONALI E S TAGISTI	(7.234)	(23.975)
TOTALE 9	(20.267)	(23.975)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(962)	(160)
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(495)	(334)
TOTALE 10	(1.457)	(494)
12 ACCANTONAMENTI	(107.605)	
13 COSTI PER PROGETTI	(2.665)	(15.477)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.448)	(8.975)
15 ACCANTONAMENTI INCR PATRIMONIA		

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
LE	(9.867)	(9.156)
TOTALE GESTIONE DELLA STRUTTURA	(275.751)	(101.668)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	(16.693)	7.819
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	12.136	
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
d4 ALTRI	399	129
TOTALE d	399	129
e DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	146	910
TOTALE 16	12.681	1.039
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
d ALTRI		(7)
e ONERI FINANZIARI	(4.351)	(1.369)
h IMPOSTE SULL'ATTIVITA' FINANZI ARIA E PATRIMONIALE	(1.448)	(375)
TOTALE 17	(5.799)	(1.751)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.882	(712)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
c ALTRI		31
TOTALE 20		31
21 ONERI		
c DIFFERENZA ARROTONDAMENTO		
UNITA' DI EURO		(1)
d ALTRI	(1.200)	(1.703)
TOTALE 21	(1.200)	(1.704)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.200)	(1.673)
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	(11.011)	5.434
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.011)	5.434
IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.		

FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI
Sede legale in Napoli – Largo Corpo di Napoli
Codice Fiscale: 95130790637

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

Il 2012 è stato un anno molto impegnativo per la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli – Onlus che si è interessata di molteplici progetti.

Il risultato dell'attività economica dell'esercizio 2012 ha prodotto un disavanzo generato dalla differente manifestazione temporale tra la gestione economica e quella finanziaria.

La Fondazione opera e continuerà ad operare con l'obiettivo di mobilitare le risorse proprie e della Comunità al fine di perseguire e attuare tutto quanto indicato nello Statuto.

La scelta di redigere un bilancio sulla scorta di quanto previsto dalla normativa in ordine alle società di capitali, è dettata dalla volontà del Consiglio Direttivo di fornire una informazione maggiormente dettagliata in merito alle dinamiche reddituali e finanziarie ed all'assetto patrimoniale della Fondazione.

In particolare:

- Lo Stato patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- Il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

Attività

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli – Onlus, persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Essa ha come unico scopo dell'attività, la beneficenza e l'utilità sociale attuate attraverso:

- la formazione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela, promozione e valorizzazione di attività e iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica e ogni altra attività volta a migliorare la qualità della comunità della città di Napoli;
- la promozione diretta ed indiretta di raccolta di fondi da erogare, unitamente alle rendite e somme derivanti dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità di cui al punto precedente.

Con l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione usufruisce delle agevolazioni fiscali di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

La Fondazione fa parte di ASSIFERO - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione con sede in Milano.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/04/2012 - Regione Campania, "Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli Onlus" ha ottenuto la personalità giuridica.

Si rileva inoltre che il totale del patrimonio a fine 2012 era pari ad Euro 411.132 integralmente utilizzato per il perseguimento degli obiettivi statutari e reddituali della Fondazione. Nel primo trimestre del 2012, le disponibilità finanziarie sono state allocate attraverso l'acquisto di titoli di stato governativi italiani (BPT e CCT) a reddito prevalentemente fisso, con scadenze plurime che prevedono flussi cedolari certi e semestrali. Per le raccomandazioni personalizzate di investimento e la redazione del regolamento interno di investimento, la Fondazione si è avvalsa della Genesi ULN Sim Spa, mentre il dossier titoli è detenuto presso Banca Prossima filiale di Napoli.

I Soci Fondatori

La Fondazione, costituita dagli iniziali 13 soci Fondatori, ha il seguente assetto:

- A.E.T. srl Apparatii Elettromeccanici e Telecomunicazioni
- Accademia Pontaniana
- Associazione Compagnia delle Opere - C.D.O.
- Campania Consorzio Promos Ricerche
- CSV Napoli - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Napoli
- Editoriale Scientifica srl
- Genesi ULN SIM
- Istituto Banco di Napoli Fondazione
- Prof. Daniele Marrama
- Proodos Consorzio Cooperative Sociali
- Università degli Studi di Napoli - L'Orientale
- Università degli Studi di Napoli Federico II - Polo delle scienze umane e sociali
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Comitato Centro Storico Unesco (CDA del 28 giugno 2010)
- Centro Difesa Giuridica Ecologica (CDA del 28 giugno 2010)
- Croce Rossa Italiana (in data 14 giugno 2011)

La prima dotazione versata indicata nell'atto costitutivo di Fondazione, costituisce il Fondo di Dotazione pari ad euro 160.900,00. I successivi versamenti vengono destinati al Fondo di dotazione integrativo distinto per anni. Su detta categoria di fondo si opererà il meccanismo di "raddoppio della raccolta" (grant matching).

Mission

La Fondazione opera su tre principi:

1. una comunità nella quale ciascuno partecipa al bene comune;
2. promuovere la cultura del dono, costruire ponti di dialogo, divenire cantiere ed officina di pensiero e progetti per il bene comune della collettività;
3. migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

Per il raggiungimento della Mission, si promuoveranno le seguenti azioni:

- favorire una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità

- presenti nel nostro territorio;
- rafforzare il senso di appartenenza e di coesione sociale;
 - aumentare la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi;
 - rendere la donazione non un sacrificio ma una opportunità per affermare la propria umanità: e quindi tramite la comunicazione, gli incontri, creare una cultura diffusa del dono quale strumento per incidere nello sviluppo di una Comunità;
 - creare le condizioni affinché i donatori possano pienamente comprendere e sperimentare i benefici che hanno arrecato alla propria comunità: la cultura del dono si rafforzerà solo se i donatori "vedranno" il fine del loro gesto e ne riceveranno i benefici anche se indiretti;
 - rendere la donazione un gesto semplice e coinvolgente attraverso l'associazione di amici della Fondazione che supporti le attività;

PROGETTI PROMOSSI NEL 2012

Nel primo semestre 2012 le attività della Fondazione si sono sviluppate seguendo due linee d'azione: rafforzamento delle attività avviate e loro "sistematizzazione" in un'ottica di continuità. I progetti promossi e le attività sviluppate si possono così riepilogare:

1. bando svolto congiuntamente con il Mattino che ha avuto nel periodo il suo massimo culmine con la presenza quotidiana sul giornale per due settimane e l'arrivo di circa 50.000 coupon votati dai lettori;
2. il finanziamento e monitoraggio verso la Comunità di Sant'Egidio per le attività per gli anziani non autosufficienti;
3. la continuazione degli incontri con le associazioni del territorio;
4. incontri con le Municipalità del Centro Storico per definire progetti comuni;
5. avvio di nuove iniziative e nello specifico:
 - lancio del Fondo Dedicato "Rita De Santo Alfano" rivolto ai giovani del territorio e che ha visto la presentazione con la presenza dell'on. Vietti vicepresidente del CSM;
 - la mostra dedicata alle esperienze artigianali d'eccellenza del territorio che stanno sparendo e nelle quali stiamo sviluppando un progetto di inserimento dei minori a rischio dell'area.

Accanto alle attività operative si è maggiormente strutturata la raccolta fondi patrimoniale sia con l'ausilio del Corso in Fund Raising della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "Federico II" dedicato alla raccolta popolare, sia con la promozione di una serie di incontri con imprenditori e potenziali donatori nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione.

Nel secondo semestre 2012 la Fondazione ha proseguito nelle sue attività lungo le linee d'azione avviate nel primo semestre:

- azioni rivolte alla diffusione della conoscenza e incontri con le associazioni e le principali organizzazioni ed istituzioni del territorio;
- azioni rivolte all'accrescimento del patrimonio promuovendo incontri con Ordini Professionali e Grandi Donatori.

Per ciò che concerne l'attività erogativa, si sono avviate diverse iniziative:

- avvio della programmazione di un bando congiunto con il CSV;
- bando congiunto con il Consorzio Borgo Orefici sulla formazione ed avvio al lavoro per 10 minori a rischio;
- sostegno al Banco Alimentare per l'ampliamento delle sue attività in una fase di particolare gravità economica e sociale;
- sostegno alla Comunità di S. Egidio per l'apertura di una struttura per persone con disabilità;
- sostegno ad alcune piccole organizzazioni territoriali che si sono attivate per raccogliere fondi per le loro attività.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c., come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c. e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli Onlus in uno alla relazione di Missione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 si ispirano ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e con l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del codice civile. Ove applicabili, e dalle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di Enti Non Profit ed Organismo italiano Contabilità con i principi 1 e 2.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

- Altri oneri pluriennali: 20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, nelle sottoindicate categorie:

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dal valore del disavanzo dell'esercizio 2010 generato dalla differente manifestazione temporale tra la gestione economica e quella finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Non se ne detengono.

Patrimonio netto

Tale voce accoglie il fondo di dotazione iniziale, i fondi patrimoniali costituiti e i fondi di riserva rilevati al valore nominale.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 si è costituito un fondo patrimoniale dedicato e/o vincolato a favore di determinati progetti denominato "Fondo patrimoniale Rita De Santo Alfano".

Fondi Disponibilità

Rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

La voce imposte accoglie le imposte relative alle ritenute su proventi finanziari e l'imposta di bollo calcolata sui conti correnti.

Ai sensi del comma 1, lettera a), art. 10 del Dlgs n. 460/1997, le attività istituzionali di una onlus, essendo finalizzate all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, sono del tutto escluse dall'area della commercialità e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Riconoscimento ricavi

I ricavi si riferiscono a donazioni ricevute per lo svolgimento dell'attività istituzionale e sono riconosciute in base alla competenza temporale.

L'art. 14 c.1 – 6 del DL 14.3.2005 n. 35 convertito nella L.14.05.2005 n.80 (c.d. "decreto competitività"), ha previsto la deducibilità ai fini IRPEF delle erogazioni liberali (in denaro e in natura) effettuate a beneficio di determinati soggetti tra i quali le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all'art. 10 c. 1, e 9 del Dlgs 4.12.97 n. 460. I soggetti che effettuano le erogazioni liberali nei confronti delle ONLUS possono essere persone fisiche soggette all'IRPEF (privati) ed enti soggetti all'IRPEF. Le erogazioni che danno diritto alla deducibilità possono essere effettuate sia in denaro che in natura, nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. Con CM 39/2005 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti. Per beneficiare dell'erogazione il soggetto erogatore deve effettuare l'erogazione liberale a mezzo banca o posta oppure avvalendosi dei sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del Dlgs n. 241/1997.

La normativa fiscale già prevedeva specifiche disposizioni che regolano la detraibilità o la deducibilità delle erogazioni liberali che privati (ar. 15 TUIR) ed imprese (art. 100 TUIR) effettuano nei confronti delle ONLUS.

Le norme di riferimento sono diverse a seconda che il soggetto erogante sia una persona fisica oppure un soggetto che produce reddito d'impresa. In particolare:

- competono le detrazioni (dall'imposta lorda) previste dalla lettera i-bis(onlus) del comma 1 dell'articolo 15 del TUIR, se le erogazioni liberali (di importo non superiore a 2.065,83 euro) sono poste in essere da persone non titolari di Partita IVA o da società semplici di cui all'art. 5 del TUIR (si osserva che, stante il tenore letterale della disposizione, questi ultimi soggetti non possono beneficiare della nuova disciplina di cui all'art. 14 del DL 35/2005);
- competono le deduzioni (dal reddito) previste dalla lettera h (ONLUS) del comma 2 dell'articolo 100 del TUIR, se le erogazioni liberali (non superiori a 2.065,83 euro o al 2% del reddito di impresa) sono poste in essere da soggetti che producono reddito di impresa e quindi, tipicamente, le persone titolari di partita IVA, le società di capitali, gli enti non commerciali e non (in caso di svolgimento di attività di impresa) e le società di persone (queste non possono godere dell'agevolazioni contenute nell'art. 14 del DL 35/2005).

Quindi il contribuente in sede di dichiarazione, potrà optare per le alternative possibilità di detrazione/deduzione dell'erogazione liberale dal proprio reddito complessivo lordo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non risultano iscritte in bilancio esposizioni debitorie o creditorie espresse in valute estere.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Al fine di evidenziare accadimenti gestionali che produrranno effetti sul patrimonio in tempi successivi, sono iscritti nel sistema di scritture secondario dei conti d'ordine:

- 1) i beni strumentali ricevuti in comodato d'uso gratuito elencati nell'inventario presente presso la sede.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito nell'esercizio in chiusura, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	1	0	1
TOTALE	1	0	1

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario e dei Servizi.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.688	4.650	(962)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Costi pluriennali	4.650		(962)	3.688
Totale	4.650		(962)	3.688

Al riguardo, si precisa che:

- la voce "**Costi Pluriennali**" si riferisce ai costi sostenuti per la progettazione del sito web ultimata nel corso dell'esercizio precedente.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.988	3.318	670

Totale delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Mobili e arredi	3.635	166		3.801
Macchine ufficio elettroniche	17	1.000		1.017
Fondo ammortamento mobili e arredi	(11)	(695)		(706)
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	(3)	(121)		(124)
Totale	3.318	670		3.988

Si sottolinea che la voce "**Macchine Ufficio Elettroniche**" comprende i beni donati dal Dr Fabio Fiorillo - membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Spostamenti da una ad altra voce

Non ne sono intervenuti nel corso dell'esercizio 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.222	14.656	(5.434)

Totale delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Disavanzo anno precedente	14.656		(5.434)	9.222
Totale	14.656		(5.434)	9.222

Al riguardo, si precisa che:

- la voce **"Disavanzo anno precedente"** rappresenta quel valore generato dalla differente manifestazione temporale tra la gestione economica e quella finanziaria che ha interessato l'esercizio 2010. Tale disavanzo è stato parzialmente coperto dall'avanzo di gestione conseguito nel 2011.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48.429	60.660	(12.231)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per imposta di bollo richiesta a rimborso	429			429
Crediti per liberalità da ricevere	48.000			48.000
Totale	48.429			48.429

La voce di bilancio accesa a **"Crediti per imposta di bollo richiesta a rimborso"** si riferisce al valore dell'imposta di bollo applicata sui conti correnti bancari per l'anno 2010, anno 2011 e 2012 richiesta a rimborso in quanto le ONLUS sottostanno ad un regime agevolativo di esenzione da tale tributo come precisato dalla R.M. del 05/06/1995 n. 138/E prot. N.10-777 oltre che all'art. 17 del Dlgs n.460/1997.

La posta di bilancio accesa a **"Crediti per liberalità da ricevere"** rappresenta l'ammontare delle liberalità attribuite per l'esercizio 2012 in quanto deliberate da Banco di Napoli Spa per euro 15.000,00 e da Fondazione con il Sud per euro 30.000,00 ma non ancora bonificate alla data del 31/12/2012.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
339.000	0	339.000

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Obbligazioni INTESA SAN PAOLO		50.000		50.000
Titoli di Stato		289.000		289.000
Totale		339.000		339.000

Si tratta di titoli obbligazionari divisi tra Obbligazioni bancarie e Titoli di Stato (BTP/CCT). Sono appostati nell'attivo circolante per la qualità intrinseca di titoli rapidamente convertibili in disponibilità monetarie. I titoli sono valutati al costo di acquisto.

IV Disponibilità liquide

1. Depositi Bancari e Postali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
139.234	328.295	(189.061)

Descrizione	Valore 31/12/2012
Banco di Napoli Spa	1.849
Banca Promos	25.921
Banca Prossima n.61752	110.351
Banca Prossima n.61418	(2)
Banca Prossima n.61219	748
Totale	139.866

3. Denaro e Valori in cassa

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
368	1	367

Descrizione	Valore 31/12/2012
Cassa Contanti	218
Voucher in deposito	150
Totale	368

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5		5

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Totale
Risconti attivi	5
Totale	5

Il valore esposto alla voce "**Risconti attivi**" sta a rappresentare la quota parte del costo sostenuto per l'abbonamento internet del sito ma non di competenza del 2012.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
419.145	341.587	77.558

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Legenda
Fondo di dotazione	160.900			160.900	1
Fondo di dotazione integrativo anno 2011	166.097			166.097	2
Fondo di dotazione integrativo anno 2012		49.050		49.050	3
Fondo Patrimoniale "Rita De Santo Alfano"		35.085		35.085	4
Riserva arrotondamento euro		1		1	
Riserva per integrità del patrimonio	9.156	9.867		19.023	5
Avanzo (Disavanzo) di gestione	5.434		(16.445)	(11.011)	6
Totale	341.587	94.002	(16.445)	419.145	

Per ciò che concerne l'analisi delle voci di Patrimonio Netto, di cui al n. 7-bis dell'art.2427 Codice civile, si chiarisce quanto segue:

1)Il "**Fondo di dotazione**" accoglie le donazioni dei Soci Fondatori come da atto costitutivo dell'08 marzo 2010.

2)Il "**Fondo di dotazione integrativo anno 2011**" accoglie le donazioni dei Soci Fondatori successive al Fondo di dotazione.

3)Il "**Fondo di dotazione integrativo anno 2012**" accoglie le donazioni dei Soci Fondatori successive al Fondo di dotazione.

4)Il "**Fondo patrimoniale "Rita de Santo Alfano"**" accoglie le donazioni destinate al fondo patrimoniale dedicato.

5)La "**Riserva per integrità del patrimonio**" esprime l'accantonamento di una quota pari al tasso medio annuo di inflazione calcolato, alla fine di ogni anno, dall'ISTAT sui prezzi al consumo, applicato al patrimonio di fine esercizio della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli. Si precisa che per l'anno 2012 è stato del 2,4%.

6)La voce "**Avanzo (Disavanzo) di gestione**" si riferisce al risultato ottenuto per l'esercizio 2012.

B) Fondi

Fondi di disponibilità

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
107.605		107.605

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo Banco Alimentare		50.000		50.000
Fondo "Pranzo Scampia 22/12"		2.605		2.605
Fondo Volontari al Centro		50.000		50.000
Fondo Suore di Sant'Eligio		5.000		5.000
Totale		107.605		107.605

I Fondi di Disponibilità presenti al 31/12/2012 si riferiscono alla raccolta di fondi per gli specifici progetti promossi nell'esercizio 2012 non ancora devoluti al fine per il quale sono stati creati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
851		851

Il "Fondo trattamento di fine rapporto" esprime l'ammontare dell'indennità di fine rapporto maturata ed accantonata alla data del 31/12/2012.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.965	69.992	(54.027)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la tipologia degli stessi è così suddivisa:

Debiti verso fornitori

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	10.174			10.174
Totale				

La posta di bilancio accesa a "Debiti verso fornitori" rappresenta l'ammontare dei debiti verso i fornitori a tutto il 2012 e non ancora estinti al 31/12.

Debiti tributari

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Erario conto ritenute 1040	720			720
Erario conto ritenute 1001	199			199
Totale	919			919

La sezione "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Si sottolinea che:

- la voce "Erario conto ritenute 1040" esprime l'ammontare complessivo delle ritenute 1040 da versare entro il mese successivo al pagamento della relativa fattura professionale.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Inps	163			163
Totale	163			163

Altri debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso dipendenti ratei personale	699			699
Personale conto retribuzioni	1.417			1.417
Debiti verso stagisti/tirocinanti	35			35
Debiti Diversi	558			558
Totale	2.709			2.709

In particolare si specifica che:

- la voce "**Debiti verso dipendenti ratei personale**" esprime l'ammontare del debito maturato nei confronti dei dipendenti per ferie e permessi non ancora goduti da parte del personale al 31/12.

Debiti verso altre associazioni/fondazioni

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Assifero per quota 2012	2.000			2.000
Totale	2.000			2.000

La posta espone il valore della quota associativa 2012 ancora da versare.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni di terzi in conto comodato d'uso gratuito	2.544	2.544	0
Totale	2.544	2.544	0

Si tratta di conti di pura memoria e stanno ad evidenziare:

"Beni di terzi in conto comodato d'uso gratuito": trattasi di beni strumentali in particolare di (mobili ufficio e macchine ufficio elettroniche) ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla società AET srl nel mese di settembre 2010 e da CSV nel dicembre 2010.

Conto economico**A) Attività di raccolta fondi**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
259.058	109.487	149.571

Descrizione	Valore 31/12/2012
Liberalità per attività istituzionale	61.157
Donazioni Suore di Sant'Eligio	5.000
Donazioni Prog. Un Uovo Mondo	1.151
Donazioni Comunità di Sant'Egidio	40.200
Donazioni Comunità San Camillo	20.150
Donazioni Progetto Borgo Orefici	25.000
Donazioni Progetto Banco Alimentare	50.000
Donazioni Progetto Minori Coop Meti	5.000
Donazioni Bando Volontari al Centro	50.000
Donazioni Progetto Reinseriamo M.Leone	1.400
Totale	259.058

B) Gestione della struttura

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(275.751)	(101.668)	(174.083)

Descrizione	Valore 31/12/2012	Incidenza percentuale
Attività Erogativi	(95.740)	35%
Costi per servizi	(32.887)	12%
Costi per godimento beni di terzi	(1.815)	1%
Costi per il personale (dipendenti, collaboratori occasionali e stagisti)	(20.267)	7%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.457)	1%
Accantonamenti fondi di disponibilità	(107.605)	39%
Costi per progetti	(2.665)	1%
Oneri diversi di gestione	(3.448)	1%
Accantonamenti per incremento patrimoniale	(9.867)	4%
Totale	(275.751)	100%

Di seguito si riportano i dettagli delle poste su indicate:

Attività erogativa

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi, così costituiti:		(95.740)		(95.740)
• Erogazioni istituzionali	(2.400)			
• Erogazioni Comunità di Sant'Egidio	(40.200)			
• Erogazioni Prog. Un Uovo Mondo	(1.151)			
• Erogazioni Comunità San Camillo	(20.150)			
• Erogazioni Progetto Reinseriamo M.Leone	(1.400)			
• Erogazioni Progetto Borgo Orefici	(25.000)			
• Erogazioni Progetto Minori Coop Meti	(5.000)			
• Erogazioni Progetti terzi	(439)			

Costi per servizi

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi, così costituiti:		(32.887)	(43.591)	10.704
• Consulenza finanziaria	(6.050)			
• Consulenza professionale	(15.600)			
• Consulenza tecnica	(4.937)			
• Spese per servizi bancari	(37)			
• Servizi tipografici	(1.966)			
• Elaborazione dati contabili	(2.437)			
• Spese per servizi ricevuti	(1.445)			
• Spese postali	(222)			
• Viaggi e trasferte	(3)			
• Assicurazioni	(170)			
• Spese trasporto corriere	(20)			

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi per godimento beni di terzi, così costituiti:		(1.815)		(1.815)
• Noleggi	(1.815)			

Costi per il personale

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi per il personale, collaboratori e stagisti, così costituiti:		(20.267)	(23.975)	3.708
• Salari e stipendi	(11.483)			
• Accantonamento TFR	(851)			
• Stipendi permessi non goduti	(699)			
• Collaborazioni occasionali	(6.335)			
• Rimborso spese tirocinanti	(899)			

Ammortamento e svalutazioni

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ammortamenti e svalutazioni, così costituiti:		(1.457)	(494)	(963)
• Ammortamento oneri pluriennali	(962)			
• Ammortamento mobili e arredi	(374)			
• Ammortamento macchine ufficio elettroniche	(121)			

Accantonamenti

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Accantonamenti, così costituiti:		(107.605)		(107.605)
• Accantonamenti fondi di disponibilità	(107.605)			

Costi per progetti

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi per progetti così costituiti:		(2.665)	(15.477)	12.812
• Costi eventi organizzativi	(2.665)			

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Oneri diversi di gestione, così costituiti:		(3.448)	(8.975)	5.527
• Arrotondamenti	7			
• Spese abbonamenti telematici	(334)			
• Spese generali varie	(330)			
• Valori bollati	(15)			
• Spese Amministrative	(11)			
• Spese per fotocopie	(40)			
• Quote associative	(2.000)			
• Cancelleria e stampati	(263)			
• Arrotondamenti passivi	(9)			
• Materiale consumo ufficio	(68)			
• Quotidiani/riviste specifiche	(4)			
• Spese alberghiere	(80)			
• Tassa comunale occupazione suolo	(258)			
• Spese per certificati	(43)			

Accantonamenti incremento patrimoniale

Descrizione	Dettaglio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Accantonamenti incremento patrimoniale		(9.867)	(9.156)	(711)
• Accantonamento riserva integrità patrimoniale	(9.867)			

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.882	(712)	7.594

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri proventi			
Interessi attivi su titoli	12.136		12.136
Imposta di bollo richiesta a rimborso	399	129	270
Interessi attivi conto corrente	146	910	(764)
Totale	12.681	1.039	11.642
Altri oneri			
Interessi passivi finanziari	0	(7)	7
Oneri finanziari			
Spese bancarie	(1.293)	(108)	(1.185)
Interessi passivi conto corrente	(3.058)	(1.261)	(1.797)
Totale	(4.351)	(1.369)	(2.982)
Imposte sull'attività finanziaria e patrimoniale			
Imposta di bollo conti correnti	(399)	(129)	(270)
Ritenute su interessi conto corrente	(29)	(246)	217
Ritenute su interessi obbligazionari	(1.020)		(1.020)
Totale	(1.448)	(375)	(1.073)
Totale proventi e oneri	6.882	(712)	7.594

Si precisa che:

- la posta "**Interessi attivi su titoli**" rappresenta il provento originato dalla compravendita di titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante;
- la voce accesa a "**Imposta di bollo richiesta a rimborso**" si riferisce al valore dell'imposta di bollo applicata sui conti correnti bancari per l'anno 2010 e anno 2011 richiesta a rimborso in quanto le ONLUS sottostanno ad un regime agevolativo di esenzione da tale tributo come precisato dalla R.M. del 05/06/1995 n. 138/E prot. N.10-777 oltre che all'art. 17 del Dlgs n.460/1997.

Proventi da partecipazioni

Non ve ne sono.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(1.200)	(1.673)	473

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sopravvenienze attive	0	31	(31)
Totale proventi	0	31	31
Arrotondamento negativo Euro	0	(1)	1
Sopravvenienze passive	0	(1.703)	1.703
Costi indeducibili	(1.200)		(1.200)
Totale oneri	(1.200)	(1.704)	504
Totale proventi ed oneri	(1.200)	(1.673)	473

Compensi ad Amministratori e Revisori

Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per gli Amministratori e revisori.

Agevolazioni fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni fiscali si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Riconoscimento dei Ricavi" alla pagina 5 della presente nota integrativa.

Attestazione di verità e completezza del bilancio e delle scritture contabili

Gli Amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio viene redatto nel rispetto dei principi stabiliti nel D.Lgs. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo